



Master universitario di I livello in

Infermieristica di famiglia e di comunità e assistenza integrata per la salute collettiva

scheda allegata al bando per l'ammissione ai corsi per master universitario

anno accademico 2024/2025

Family and community nursing and integrated care for common health

Istituito ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270, realizzato ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Master Universitari e Formazione finalizzata e permanente (pubblicato al link <https://www.unipr.it/documenti/regolamento-master-universitari-e-formazione-finalizzata-e-permanente>)

sulla base della deliberazione del Senato Accademico 20-04-2023/46 e del Consiglio di Amministrazione 20-04-2023/189

Informazioni didattiche

Dipartimento proponente: Medicina e Chirurgia

Nome Presidente: Prof. Antonio Bonacaro

Contatti per informazioni didattiche:

master.healthcare@unipr.it

Durata

Annuale

Ambito

Sanità

Periodo di inizio delle attività didattiche del Corso

Marzo 2025

Sede

Piacenza presso strutture convenzionate con il Dipartimento Medicina e Chirurgia (lezioni online)

Modalità di erogazione delle attività formative

Le lezioni relative agli insegnamenti verranno erogate in modalità online (sincrona). Potranno essere previsti incontri in presenza fruibili anche da remoto in modalità sincrona.

Sito web del corso

<https://www.healthcaremaster.unipr.it/infermieristica-di-famiglia/>

Credi formativi universitari rilasciati

60

Modalità di frequenza e percentuale minima richiesta

Per il conseguimento del Master Universitario è prevista la frequenza obbligatorio del 75% delle attività online (ovvero con modalità sincrona e asincrona) e del 100% delle ore di stage.

Le lezioni si terranno due giorni a settimana, a settimane alterne il giovedì e il venerdì (ad eccezione dei mesi di luglio e agosto).



Modalità di accesso: Ordine cronologico

Profilo professionale che il corso intende formare

Negli ultimi decenni, importanti variazioni epidemiologiche hanno cambiato drasticamente il panorama dei bisogni di salute, spostando verso l'asse delle malattie croniche la necessità di interventi sia sanitari che sociali e rendendo indispensabile una profonda riorganizzazione dei servizi sanitari nazionali.

L'emergenza del Covid-19 e il Patto per la Salute 2019-2020 hanno posto in evidenza la necessità di implementare la figura dell'infermiere di famiglia e di comunità. Il profilo professionale dell'infermiere di famiglia e dell'esperto di assistenza integrata alla comunità è destinato a diventare protagonista in questa fase di ricostruzione ed emergenza causata dal Covid-19; fase nella quale le proposte governative rilanciano alle Regioni il compito di riorganizzare la sanità.

L'infermiere di famiglia gestisce i processi assistenziali e organizzativi in ambito familiare, territorio e di comunità di riferimento e opera in collaborazione con il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta, il medico di comunità e l'équipe multiprofessionale per aiutare individuo e famiglie a trovare le soluzioni ai loro bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità.

Il profilo sarà coinvolto negli ambiti delle cure primarie che comprendono le cure domiciliari, l'assistenza di medicina generale, l'assistenza pediatrica e consultoriale, le prestazioni di specialistica ambulatoriale, i servizi rivolti agli anziani e ai disabili adulti, già oggi integrati nelle Case della salute, nella medicina associativa, negli ospedali di comunità, e nelle strutture complesse che cercano di erogare assistenza integrata ai bisogni complessi degli utenti, delle famiglie e della comunità.

Proprio per la tipologia del lavoro in equipe multiprofessionale presente o in divenire nella sanità territoriale, si propone di aprire il master anche ad altre figure professionali che possono avere ruoli fondamentali, insieme all'infermiere e al medico, per fornire una qualificata assistenza integrata e globale alla famiglia e alla comunità

Descrizione dei contenuti e dei moduli formativi

L'infermiere di famiglia e di comunità può gestire i processi infermieristici in ambito familiare e di comunità di riferimento e opera in collaborazione con il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta, il medico di comunità e l'équipe multiprofessionale per aiutare individuo e famiglie a trovare le soluzioni ai loro bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità.

Dieci potrebbero essere le funzioni che lo descrivono, sempre, si intende concordate e coordinate in base allo spirito multiprofessionale e di collaborazione:

1. Valutare lo stato di salute e i bisogni della persona nelle diverse fasi della vita (infanzia, adolescenza, adulta e geriatrica), del contesto familiare e conoscere quelli di comunità
2. Collaborare a promuovere e partecipare ad iniziative di prevenzione e promozione della salute rivolte alla collettività
3. Promuovere interventi informativi ed educativi integrati rivolti ai singoli, alle famiglie e ai gruppi, atti a promuovere modificazioni degli stili di vita
4. Facilitare i percorsi nei diversi servizi utilizzando le competenze presenti nella rete



5. Pianificare ed erogare interventi assistenziali personalizzati alla persona e alla famiglia, anche avvalendosi delle consulenze specifiche degli infermieri esperti (es. wound care, stomie e nutrizione artificiale domiciliare, ventilazione domiciliare, cure palliative ed altre) e di altri professionisti specialisti
6. Favorire l'empowerment e l'engagement della persona e della famiglia
7. Partecipare alla verifica e monitoraggio dei risultati di salute
8. Sostenere i percorsi di continuità assistenziale tra sociale e sanitario, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali sanitari e sociosanitari residenziali e semi-residenziali
9. Garantire le attività previste per la realizzazione degli obiettivi della nuova sanità di iniziativa
10. Partecipare nell'integrazione professionale al perseguimento dell'appropriatezza degli interventi terapeutici e assistenziali, contribuendo alla relazione di cura, al rispetto delle volontà del paziente espresse nella pianificazione delle cure, anche in attuazione della Legge 219/17 (Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento).

Gli stages previsti saranno: nelle strutture delle Cure primarie territoriali, nelle case della salute, negli ospedali di comunità, negli studi associati della medicina di comunità, nelle carceri, in studi associati infermieristici o multiprofessionali, nelle reti di servizi operanti nel territorio, nelle comunità infantili, per recupero di dipendenze, nelle comunità di anziani, stranieri, nella associazioni di volontariato attinenti, nelle comunità per disabili e/o in altre realtà significative proposte dai corsisti e concordate con il tutor del master. Il project work, a cui saranno attribuiti 10 crediti, consisterà nella elaborazione di un progetto di ricerca su tematiche attinenti al master, che verrà implementato, concluso e sarà oggetto della discussione della tesi. Il Project Work sarà sviluppato in gruppo e sarà seguito da un tutor esperto di ricerca.

Il titolo di Master Universitario è rilasciato dopo un colloquio finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, che tenga conto della valutazione dell'attività teorica, dell'attività pratica, quando prevista, e dell'elaborato di tesi prodotto.

Requisiti di accesso

L'ammissione al Corso è subordinata al possesso, **alla data di scadenza del bando**, di uno dei seguenti titoli di studio:

Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (D. M 2 aprile 2001);
Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;

Diplomi conseguiti in base alla normativa precedente degli appartenenti alle professioni sanitarie di cui al DM 509/99 e di cui alle Leggi 26 febbraio 1999 n. 42 e 10 agosto 2000 n. 251, ritenuti validi, ai sensi dell'art. 10 della Legge 8 gennaio 2002 n. 1, per l'accesso ai Master ed agli altri Corsi attivati dall'Università, purché in possesso del **Diploma di maturità quinquennale** conseguito in Italia o, per titolo conseguito all'estero, **dopo almeno 12 anni di scolarità**.

POSTI A BANDO

Minimo	10
Massimo	60



Apertura della procedura di prenotazione del posto	25/06/2024 alle ore 12
Chiusura della procedura di prenotazione posto	22/01/2025 alle ore 12
Contributo di immatricolazione € 2.516,00 <i>(comprensiva di € 16 per bollo virtuale)</i>	
Prima rata all'atto dell'immatricolazione: €1.516,00	
Seconda rata (da pagare entro il 30 giugno 2025): € 1.000,00	
Uditori	
Numero massimo: 5	
Contributo per uditori € 2.000,00 (l'importo è comprensivo dei bolli previsti per legge)	
Indirizzo di posta elettronica a cui inviare le domande di ammissione SOLO in veste di UDITORE: simona.zammarchi@unipr.it	
ALLEGATI OBBLIGATORI ALLA DOMANDA ONLINE	
<ul style="list-style-type: none">- Curriculum vitae europeo- autocertificazione del titolo di Laurea scaricata dai sistemi informativi di ateneo o redatta di proprio pugno da ciascun candidato (e l'autocertificazione del titolo di scuola media superiore)- autocertificazione del titolo di scuola media superiore quinquennale (solo per coloro che sono in possesso di Diploma conseguito in base alla normativa precedente all'istituzione della laurea triennale)	
ALLEGATI FACOLTATIVI ALLA DOMANDA ONLINE	
<ul style="list-style-type: none">• Titoli stranieri valutabili ai fini dell'ammissione al master• modulo per pagamento contributo da parte di azienda/ente scaricabile di seguito	
CALENDARIO DELL'IMMATRICOLAZIONE	
PUBBLICAZIONE GRADUATORIA E APERTURA IMMATRICOLAZIONE: 11/02/2025 alle ore 12 CHIUSURA IMMATRICOLAZIONE: 20/02/2025 alle ore 12	
Per info amministrative tecniche e operative: master.formazionepermanente@unipr.it	